



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > Mariella Sorrentino

Mariella Sorrentino

Submitted by Mariella on Thu, 07/15/2021 - 18:21

Nome della scuola: Liceo "V.Fazio Allmayer"

Città: Alcamo

Regione: Sicilia

Disciplina/e Insegnata: lingua inglese

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono laureata in Lingua e Lettere Straniere, stessa passione per l'aggiornamento continuo e la ricerca di nuove idee e motivante. La mia passione fu per me da sempre, sia a livello professionale che per gli studenti interessati all'inglese, internet ed i social media. Negli ultimi anni che per me sono stati molto quali "Interni" e "Interni" francesi. Già da allora ho iniziato la comunicazione e la cultura lituana che diede ai miei studenti sette settimane per le loro energie rinnovabili e certificazioni. Ho lavorato in altri paesi stranieri e ho continuato su questo nell'indirizzo di studio. L'obiettivo di questo progetto è di promuovere la linguistica all'interno del "PON Didattico" e "Animatore di progetti" e la scoperta dell'inglese.

ogni anno scolastico collaboro con docenti di altre nazionalità ed insieme pianifichiamo dei progetti da inserire nell'attività didattica giornaliera. La didattica digitale è quindi entrata a far parte delle mie lezioni e mi ha permesso di sperimentare insieme ai miei alunni e di realizzare con loro dei prodotti digitali di qualità quali: podcast, corsi di inglese online. Ho trasformato lo spazio fisico della classe, rimodulandone la sua organizzazione e creando diverse aree di lavoro in cui gli alunni hanno potuto utilizzare i loro dispositivi elettronici (telefonini, portatili) interagendo tra loro e costruendo personali percorsi di insegnamento/apprendimento e con la metodologia BYOD (bring your own device), ho potuto superare le difficoltà logistiche e strumentali incontrate a scuola e facilitare le attività di progettazione dei gruppi di lavoro e la conduzione di lezioni interattive attraverso l'uso dei dispositivi elettronici. Continuo instancabilmente il mio impegno a rendere attraente ed efficace la mia azione didattica attraverso la partecipazione a gruppi di aggiornamento e condivido con i miei colleghi meno esperti le mie esperienze sia in qualità di tutor per i docenti neoassunti che in qualità di relatrice in webinar, sul gruppo SOS didattica a distanza di etwinning (<https://etwinning.indire.it/sos-didattica-a-distanza/>) e ancora con la pubblicazione di articoli in lingua inglese su blog didattici (<https://dialogue.com/blog/detailed/36>, <https://itsig.iatefl.org/teacher-for-a-day/>, <https://itsig.iatefl.org/voices-from-around-the-world-a-podcast/>).

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: L'inizio del passaggio al digitale è stato avviato nel 2017, all'inizio dello scorso anno scolastico. L'ambiente è stabile, è stato avviato un progetto "L'ambiente digitale" con idee, create da una vicenda a vicenda imposte da Stannard, esprimere around the world" give <https://www.itsig.iatefl.org/voices-from-around-the-world-a-podcast/> stato premiato classroom e proprio con i compagni <https://spazioetwinning.it/> l'attività didattica. Tuttavia, ho reso possibili: in cooperazione di apprendimento collaborativo tematiche loro di apprendimento sostenibile and maths corretto dell'efficacia, l'creation at

ambienti di apprendimento fisici, virtuali e ibridi dove hanno dato libero sfogo allo spirito critico, imparando a smascherare le fake news, alla loro creatività, alle loro capacità di ricerca e ad un forte spirito di collaborazione con la realizzazione di un compito di realtà quale il podcast "News injections from the frontline": una serie di interviste ad esperti per una visione della pandemia da molteplici punti di vista. Sommersi dalle informazioni sul contagio da Covid 19, da notizie anche discordanti sull'uso dei vaccini, abbiamo sentito la necessità di superare l'approccio tradizionale di insegnamento trasmissivo per implementare una didattica attiva in cui ogni alunno potesse costruire le proprie conoscenze attraverso lo studio ma anche e soprattutto la ricerca e l'esperienza. I ragazzi hanno intervistato medici, virologi, infermieri, psicologi e poi dirigenti scolastici ed insegnanti per potere conoscere anche il loro punto di vista sulla didattica a distanza e potere insieme trovare delle soluzioni più efficaci. La qualità del lavoro realizzato e l'innovazione metodologica sono state riconosciute con l'attribuzione del certificato di qualità europeo. E' stato un anno molto impegnativo, ma credo di essere riuscita a creare un ambiente di apprendimento stimolante ed inclusivo ricco di attività coinvolgenti e motivanti. I risultati sono stati sorprendenti sia per quanto riguarda la motivazione all'apprendimento che il miglioramento della competenza comunicativa in lingua inglese e sono stati la conferma che "He or she who does the work learns the most" (Belt, 2008)

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: Una scuola fatta da docenti che non siano ossessati a concentrare la propria attività didattica su nuclei tematici, ma che possano farlo attraverso il "project based learning", che permetta di essere attivo coinvolgendo gli alunni in una didattica per competenze. La scuola può essere di supporto nel superamento della didattica tradizionale, trasformare lo spazio fisico dell'aula, creando ambienti di apprendimento di tipo collaborativo e cooperativo in cui gli alunni possano esprimere la loro creatività. Lo strumento digitale dà anche la possibilità di una didattica inclusiva che tiene conto dei diversi stili di apprendimento, rendendo gli alunni protagonisti del percorso progettuale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi con una forte spinta motivazionale. Credo che la lezione che è stato appreso durante questo terribile periodo di emergenza sia che il digitale nella didattica ed impiegare le nuove tecnologie in una didattica che possa riconoscere e valorizzare ogni alunno.

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

Source URL: <https://www.gjc.it/en/content/mariella-sorrentino>